

(I lavori proseguono alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1212 presentata da Magliano, inerente a "Riapertura dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) presso l'Ospedale Mauriziano di Torino: la Giunta si è attivata?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1212.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

La legge n. 180 del 13 Maggio 1978 (legge Basaglia), la prima legge che ha imposto la chiusura dei manicomi e regolamentato il trattamento sanitario obbligatorio, istituendo i servizi di igiene mentale pubblici, poi inserita all'interno della legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, ha previsto l'istituzione dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) all'interno degli ospedali generali per il trattamento delle acuzie.

Il 28 Marzo 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19, è stato chiuso il reparto psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Mauriziano di Torino, nel quale vi erano 16 posti letto, su 70 disponibili a Torino, riconvertiti a posti di degenza per pazienti affetti dal COVID-19.

I pazienti con disturbi psichiatrici afferenti alla DEA dell'Ospedale Mauriziano e necessitanti di ricovero sono stati trasferiti ad altri SPDC cittadini, provinciali e regionali, o a case di cura private convenzionate con il SSN.

Annualmente, venivano ricoverati più di 250 pazienti psichiatrici, tra cui anche migranti e persone senza fissa dimora, sulla base di un accordo con il Comune di Torino.

Con il verbale di deliberazione del 13 aprile 2021, *"Attuazione modifiche atto aziendale del 470-471/2020-Dipartimento Salute Mentale"*, il Direttore Generale ASL Città di Torino ha confermato le strutture delle quattro ROT, indicando nell'area sud-est l'SPDC Mauriziano. La scelta di chiudere temporaneamente il SPDC dell'Ospedale Mauriziano di Torino nel corso dell'emergenza epidemiologica poteva risultare comprensibile e condivisibile per far fronte alla drammatica urgenza sanitaria in atto; ciononostante, il percorso di cura dei pazienti è stato in tal modo decontestualizzato, creando discontinuità terapeutica e disagio per gli stessi e per le loro famiglie.

Nel corso della seduta di Consiglio regionale del 4 agosto 2020, è stato respinto l'ordine del giorno n. 376 presentato dallo scrivente avente a oggetto *"Urgente riapertura dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura presso l'Ospedale Mauriziano di Torino"*, adducendo come motivazione la temporaneità della chiusura dovuta alla situazione pandemica. Evidenziamo altresì che, nel corso della seduta di Consiglio Regionale del 28 aprile 2022, è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno n. 818, presentato dallo scrivente e avente ad oggetto *"Riapertura dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) presso l'Ospedale Mauriziano di Torino: la Giunta si attivi presso le sedi competenti. Collegato al Disegno di Legge n. 181*

Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024", in cui il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale si sono impegnati "ad attivarsi presso le sedi competenti, seguendo le modalità che ritenga più efficaci, ai fini della riapertura del Reparto Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) dell'Ospedale Mauriziano, la cui chiusura comprometterebbe significativamente la qualità dell'assistenza psichiatrica e minerebbe il lavoro di rete tra tutti gli snodi assistenziali territoriali".

Constatato che, a oggi, il SPDC dell'Ospedale Mauriziano non è ancora stato riaperto, ma la Giunta si è impegnata approvando all'unanimità l'ordine del giorno, interrogando per sapere se, a seguito dell'impegno assunto con l'approvazione dell'ordine del giorno n. 818 in data 28 aprile 2022 e trascorsi ormai diversi mesi, la Giunta si sia attivata per la riapertura del reparto psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Mauriziano.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche il Consigliere Magliano per il tema importante che sta portando all'ordine del giorno.

Al momento, il servizio presso l'Ospedale Mauriziano di Torino risulta ancora chiuso, come lei ha sottolineato, in quanto i 12 posti letto del reparto, che non sono più 16 a seguito di una parziale ristrutturazione, dovendo anche rispettare i distanziamenti imposti dal COVID, le camere che prima ospitavano tre posti letto ora ne ospitano soltanto due e tuttora vengono utilizzati - ahimè - per i pazienti COVID.

Nel momento in cui non sarà più necessario mantenere un reparto dedicato ai pazienti COVID si potrà, di concerto con la Città di Torino, procedere alla riapertura del servizio presso l'Ospedale Mauriziano, definendo tempistiche e modalità.

La Giunta si è attivata, però purtroppo l'emergenza pandemica, nonostante la minore ospedalizzazione e la minore virulenza delle nuove varianti, richiede ancora ospedalizzazioni e occupa ancora questi posti letto.

Volevo solo ricordare che l'Azienda Ospedaliera Mauriziano non ha un proprio servizio di psichiatria e che questo viene gestito dal personale sanitario della Città di Torino, quindi non appena l'attenuazione della condizione pandemica e, soprattutto, della pressione ospedaliera permetteranno di liberare questi posti, sarà certamente nostra premura riaprire il servizio, perché sappiamo che è necessario. Purtroppo, non siamo ancora nelle condizioni di poterlo fare.

OMISSIS

(Alle ore 15.24 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.45)